



Aldo

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Determina n° 165

Del 8-8-2016

OGGETTO: IMPEGNO SOMME PER AFFIDAMENTO FAMILIARE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Premesso che il bilancio di previsione del corrente esercizio è stato approvato con delibera del C.C. n. 72 del 27.06.2016 regolarmente esecutiva;

Vista la delibera della G.C. n.101 del 29.06.2016 con la quale è stato approvato il PEG 2016 e sono state assegnate le risorse finanziarie ai Responsabili di P.O.;

Visti:

- a) il decreto legislativo n. 118/2011 s.m.i., attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica ;
- b) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria " allegato 4/2 al d.lgs 118/2011 come modificato dalla legge n. 126/2014";
- c) L'art 183 del d.lgs 267/2000 "Impegno di Spesa" comma 1 /5 /7 recita:

<<L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151>>.

5. <<Tutte le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica. Le spese sono registrate anche se non determinano movimenti di cassa effettivi>>.

7. <<I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria>>.

Vista la legge 4 maggio 1983 n. 184, modificata dalla legge 28 marzo 2001 n. 149 che detta disposizioni in merito alla disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori;

Considerato che l'affido familiare è un intervento che si prefigge di garantire al minore, la cui famiglia si trovi nella temporanea impossibilità di prendersi cura di lui nonostante gli interventi di sostegno e aiuto disposti a suo favore, le cure e gli affetti necessari;

Visto il Regolamento sull'affidamento familiare approvato con delibera del C.C. 107 del 4.12.2008 e in particolare l'art. 5 che fissa l'importo da erogare alle famiglie affidatarie indipendentemente dal reddito posseduto;

Vista la delibera di G.C. n. 24 del 5 febbraio 2016 con la quale, in esecuzione della delibera del C.C. n. 76 del 23.10.2015 è stata proposta la modifica dell'art. 5 del sopracitato Regolamento sull'affido Familiare nella seguente formulazione: art. 5 – fissare l'erogazione dell'importo mensile da erogare a famiglie affidatarie di un minore con l'aggiunta di € 350,00 per ogni altro minore affidato e fino ad un massimo di € 750,00;

Vista la deliberazione del C.C. n. 17 del 4 marzo 2016 con la quale è stata approvata la superiore proposta;

Vista la determina dirigenziale n. 59 del 17.03.2016 con la quale è stata impegnata la complessiva somma di € 18.000,00 occorrente per l'erogazione dell'intervento economico mensile a favore di n. 2 famiglie affidatarie, al cap. 2542/1 del bilancio 2016;

Visto il provvedimento del Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta, agli atti di questo Ufficio, con il quale è stato disposto l'affidamento di una minore alla nonna materna per mesi otto;

Vista l'istanza presentata in data 27.07.2016 dalla signora S. L. con la quale chiede l'erogazione dell'intervento economico mensile previsto nel Regolamento di cui sopra;

Atteso che l'istanza in questione è stata visionata e vistata dall'Assistente Sociale;

Ritenuto, pertanto, di dovere accogliere l'istanza ed erogare l'intervento economico di € 400,00 mensile a favore della richiedente;

Ravvisata la opportunità di impegnare, al momento, la spesa occorrente per il periodo dall'1 agosto al 31 dicembre 2016, pari ad € 2.000,00;

Per tutto quanto premesso

DETERMINA

1) **Accogliere** l'istanza presentata dalla sig.ra S.L. intesa ad ottenere l'erogazione dell'intervento economico per l'affido di una minore, disposto dal Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta, agli atti di questo Ufficio.

2) **Impegnare**, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, la somma di € 2.000,00 occorrente per l'erogazione dell'intervento economico mensile, per il periodo dall'1 agosto al 31 dicembre 2016 al cap. 2542/1 del bilancio 2016 approvato con deliberazione consiliare n. 72 del 27.06.2016, regolarmente esecutivo:

Misssione	12	Programma	1	Titolo	8	Macroagg	3/12/15
Titolo	—	Funzione	—	Servizio	—	Intervento	—
Cap./Art.	2542/1	Descrizione					
SIOPE		CIG	/////				
creditore	N. 1 Famiglia						
Causale	Affidamento familiare						
Modal.finan.							
Imp./Prenot.	338	Importo	€ 2.000,00				

3) **Imputare** la spesa di €. 2.000,00, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	PdC finanziario	Cap/art.	Num.	Comp.economica
2016	2016	2542/1		2016

4) **Accertare**, ai sensi dell'articolo 183 comm. 8 del d.lgs 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

5) **Accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa- contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere è reso unitamente alla sottoscrizione dello stesso da parte del Responsabile del Servizio.

6) **Trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio di Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

7) **Riservarsi** di provvedere alla liquidazione della spesa con con successivi provvedimenti.

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Maria Callerame



Il Responsabile del Settore AA.GG.
Dott.ssa Silvana Arena

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

In relazione al disposto di cui all'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267, **appone** il visto di regolarità contabile **attestante** la copertura finanziaria della spesa.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi/capitoli indicati nella determinazione stessa.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Dott. Calogero Centonze